

LEZIONI DI STORIA



MONDADORI
EDUCATION

Storia di una linea bianca. **Il confine italo-jugoslavo dall'ascesa del fascismo al secondo dopoguerra.** *Scheda didattica*

Collocazione nel curricolo:
Storia – Secondaria di 2° grado.

Approfondimenti e collegamenti:
Educazione civica, storia, filosofia.

Cittadinanza ed educazione civica

Scuola secondaria di 2° grado: il concetto di razza e l'art. 3 della Cost. it. (pari dignità sociale e uguaglianza davanti alla legge).

Storia

Scuola secondaria di 2° grado: la questione del confine orientale dopo la Prima Guerra Mondiale, l'italianizzazione durante il Fascismo, la resistenza durante la Seconda Guerra Mondiale, il confine orientale italiano durante la Guerra Fredda.

Letteratura italiana

Scuola secondaria di 2° grado: la lingua italiana e i dialetti d'Italia, la letteratura dialettale, la figura di Pier Paolo Pasolini e le sue riflessioni sulla lingua friulana.

Materiali didattici

Webinar

Si consiglia la consultazione della pagina Formazione e Aggiornamento di Mondadori Education <https://www.mondadorieducation.it/formazione-e-aggiornamento/>; il programma delle prossime Lezioni di Storia alla pagina è disponibile online nella pagina dedicata.

Spunti di programmazione

Si consiglia la consultazione delle pagine dedicate <https://www.mondadorieducation.it/lezionidigitaliss2/>.

Lezioni digitali

Si consiglia la consultazione delle pagine dedicate <https://www.mondadorieducation.it/insiemeasettembre/spunti-programmazione-ss2/>.

Bibliografia ragionata

Letture essenziali

Alessandro Cattunar ha pubblicato per i Quaderni di Storia *Il confine delle memorie. Storie di vita e narrazioni pubbliche tra Italia e Jugoslavia (1922-1955)*, Mondadori Education Le Monnier 2014.

Siti di riferimento

Si consiglia di partire dai progetti dell'Associazione Quarantasettezeroquattro <http://www.quarantasettezeroquattro.it/>, in particolare il Museo diffuso dell'area di confine Gorizia Nova Gorica <http://confine.todm.it/#&ui-state=dialog>; un riferimento obbligato è il sito dell'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione del Friuli Venezia Giulia <https://www.irsml.eu/>; di interesse per l'insegnamento della storia nella scuola secondaria l'ambito di ricerca e azione dell'Associazione Italiana di Storia Orale - AISO <https://www.aisoitalia.org/>.

Spunti di lettura

Marta Verginella, *Il confine degli altri. La questione giuliana e la memoria slovena*, Donzelli 2008. Denis Mack Smith, *Le guerre del Duce*, Mondadori 2014. Frederick William Deakin, *La montagna più alta. L'epopea dell'esercito partigiano jugoslavo*, Res Gestae 2018 (prima ed. Einaudi 1972)

Spunti di lavoro e percorsi interdisciplinari

Una mucca tagliata a metà – Un'idilliaca convivenza?

Dal video al testo

Si consiglia di partire da *Cuori senza frontiere*, di Luigi Zampa, con Raf Vallone e Gina Lollobrigida (1950), disponibile in versione integrale su YouTube.

Spunti di lettura

Boris Pahor, *Qui è proibito parlare*, Fazi 2009; e dello stesso, citato nella lezione, *Tre volte no*, Rizzoli 2009.

Discussione in classe

Con il gruppo di compagne e compagni di lavoro leggete il brano che segue, tratto da un'intervista, e riflettete sul concetto di identità. Provate ad argomentare a favore, poi a confutare il senso di appartenenza a una comunità così come emerge dalle parole dell'intervistato. «Voi come vi consideravate? Italiani? Ma no, noi ci sentivamo goriziani. *Quando a mio papà chiedevano: 'Tu sei italiano?'. Lui rispondeva: 'Io sono goriziano. Sono goriziano...'*» (Alessandro Cattunar, intervista a Annamarija M.).

Le reazioni della popolazione e la nascita della Resistenza – L'arrivo dei partigiani jugoslavi

Dal video al testo

Due casi discussi di narrazione cinematografica dedicata alla resistenza e alle foibe sono *Il cuore nel pozzo*, di Alberto Negrin, Rai - Rizzoli Audiovisivi (2005), disponibile a puntate su Rai Play, e *Porzûs*, di Renzo Martinelli (1997), disponibile in versione integrale su YouTube.

Spunti di lettura

Si consiglia per spunti bibliografici il dossier dedicato alle foibe in «Internazionale» 10 febbraio 2017 disponibile alla pagina del sito https://www.internazionale.it/notizie/nicoletta-bourbaki/2017/02/10/foibe#p_744305_i_38.

Lavoro in classe

Con il gruppo di compagne e compagni di lavoro guardate il film *Dolina Miru. La valle della pace*, di France Štiglic (1956) e selezionate un passaggio che ritenete significativo e indicato per affrontare il tema della liberazione di Gorizia e Trieste nel 1945, motivando la vostra scelta. Il film è disponibile integralmente su YouTube.

15 settembre 1947. Il nuovo confine

Spunti di lettura

Pier Paolo Pasolini, *La nuova gioventù. Poesie friulane (1941-1974)*, Garzanti 2016; e dello stesso, *Quaderni rossi (o Il romanzo di Narciso, 1946-47)*, in Romanzi e racconti, vol. I (1946-1961), Mondadori 8a ed. 2010 (Meridiani).

Discussione in classe

Con il gruppo di compagne e compagni di lavoro leggete il brano che segue, tratto da un romanzo di Pier Paolo Pasolini, *Il sogno di una cosa (o I giorni del lodo De Gasperi, 1949-50)*, e riflettete su questa descrizione dei luoghi della Carnia come luoghi. Sapreste recuperare nella vostra memoria qualche elemento affettivo per descrivere i luoghi della vostra infanzia? «Fin dal mattino, se la giornata è serena, la strada provinciale e i viottoli campestri che conducono a Casale, si riempiono di gente che va alla sagra del Lunedì di

Pasqua. Un po' alla volta, le immense radure, d'un verde ancora invernale, freddo e leggero, colorato qua e là da qualche ramo rosa di pesco, formicolano di gente che passeggia, si diverte, gioca, corre; i cavalli sciolti dalle carrette trotano pascolando lungo i fossi, cavalcati da qualche ragazzo vestito a festa; i bambini corrono agitando le loro spade di rami scortecciati, tra i grandi depositi delle biciclette, e le bambine con le loro bluse arancione, viola o verde, giocano tranquille sotto i sambuchi appena ingemmati. La piattaforma per il ballo sono ancora vuote e le mille bandierine di carta, sospese ai fili delle lampade, si muovono appena a una leggerissima aria che soffia dal mare. A nord il cerchio dei monti della Carnia affonda nel biancore, lucido e velato, dei primi giorni di primavera».